

Lingua italiana I

- **Floriana Sciumbata**
- [fsciumbata@units.](mailto:fsciumbata@units.it)
- A.A. 2023/2024



Materiali del corso fantastici e dove trovarli

The screenshot displays the Moodle2.units.it website. At the top, the header includes the University of Trieste logo, the text "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE", the site name "Moodle2.units.it", a search bar with the placeholder "Cerca corsi", and a user profile for "FLORIANA CARLOTTA SCIUMBATA". Below the header is a dark blue navigation bar with links: "Moodle@UniTs", "Corsi", "Supporto", "Dashboard", "Eventi", and "I miei corsi". A dropdown menu for "Corsi" is open, listing various departments and centers. On the left, a sidebar contains "Course Fisher", a link to "Aggiungi corso mod", and a "Navigazione" section with a "Dashboard" menu. The main content area shows a user profile for "CARLOTTA" with a list of courses: "Laurea triennale (DM270)", "Laurea Magistrale", "Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni", "Lettorati e altre attività didattiche", and "Master di Primo Livello". A tooltip for "SL02 - COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA" is visible over the "Master di Primo Livello" course.

MESSAGGI

FLORIANA CARLOTTA SCIUMBATA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Moodle2.units.it

Cerca corsi

Moodle@UniTs

Corsi

Supporto

Dashboard

Eventi

I miei corsi

E-learning@Units

Dipartimento di Fisica

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Dipartimento di Matematica e Geoscienze

Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Dipartimento di Scienze della Vita

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Dipartimento di Studi Umanistici

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Centro Linguistico di Ateneo

Sistema Bibliotecario di Ateneo

Amministrazione Centrale

Progetto FlashForward

Corsi in convenzione

PhD - Formazione trasversale

La ricerca all'Università di Trieste

CIRD - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica

Teledidattica

Guide a Moodle

Italiano (it)

Nascondi blocchi

Pieno schermo

Course Fisher

+Aggiungi corso mod

?

Alto

Navigazione

Dashboard

- Home del sito
- Moodle@Units
- I miei corsi
 - 015SL - INFOR
 - APPLICATA ALL
 - TRADUZIONE
 - 015SL - INFOR
 - APPLICATA ALL
 - TRADUZIONE
 - 501SL - LINGU
 - 2020
 - 1456_53/16 - A
 - automatica e vis
 - ...

CARLOTTA

Laurea triennale (DM270)

Laurea Magistrale

Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

Lettorati e altre attività didattiche

Master di Primo Livello

SL01 - COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA

SL02 - COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA

SL02 - COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA

e visualizzazione di testi italiani in

▼ Minimizza tutto

▶ A.A. 2017 - 2018

▶ A.A. 2018 - 2019

▶ A.A. 2019 - 2020

▶ A.A. 2020 - 2021

501SL - LINGUA ITALIANA 1 2020	 
523SL - INTRODUZIONE ALL'INTERPRETAZIONE DIALOGICA TEDESCA 2020	 
500SL - LINGUISTICA GENERALE 2020	  
504SL-2 - TRADUZIONE TEDESCA 1 2020	  
522SL - INTRODUZIONE ALL'INTERPRETAZIONE DIALOGICA FRANCESE 2020	  
502SL-1 - LINGUA INGLESE 1 2020	 
509SL-1 - LINGUA INGLESE 2 2020	 
512SL-2 - TRADUZIONE SPAGNOLA 2 2020	  
511SL-2 - TRADUZIONE TEDESCA 2 2020	  
519SL - LINGUA TEDESCA 3 2020	  
511SL-1 - LINGUA TEDESCA 2 2020	  
504SL-1 - LINGUA TEDESCA 1 2020	  
503SL-2 - TRADUZIONE FRANCESE 1 2020	  
505SL-1 - LINGUA SPAGNOLA 1 PROFESSIONI GIURIDICHE 2020	  

PASSWORD: italiano2023

Patti chiari...



Ma io, l'italiano, lo so! (?)



Il XXI secolo: analfabetismo e analfabetismo di ritorno

- analfabeti/analfabetismo
- illetterati/illetteratismo
- analfabeti di ritorno
- semianalfabeti
- analfabeti funzionali

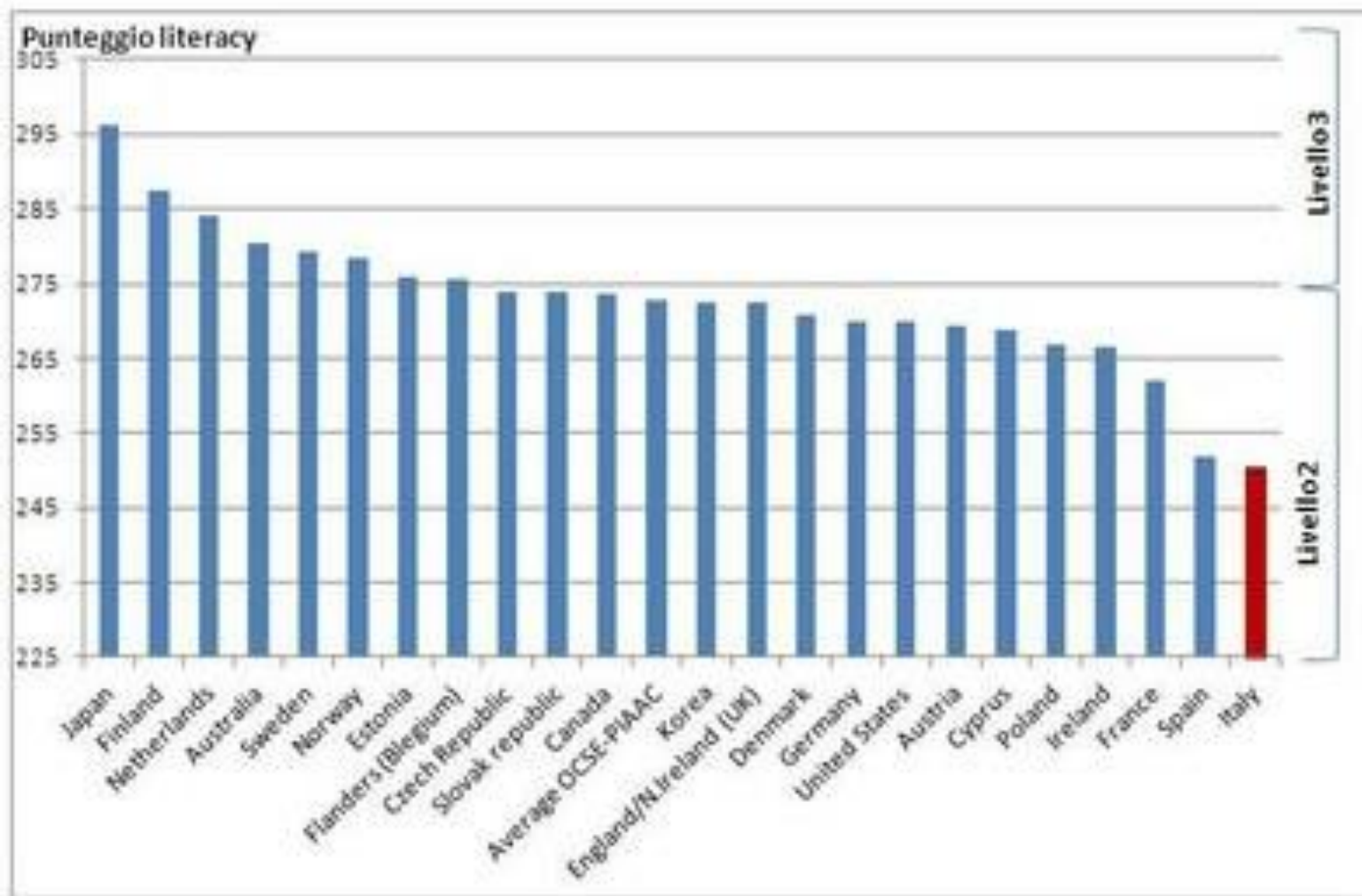
ALL 1997-98

- **LIVELLO 3:** indica persone che sanno fare inferenze di livello medio, partendo da informazioni, che sono collocate in diverse parti del testo e in diverse frasi o paragrafi, e integrando o “contrastando” le informazioni che si trovano nelle varie sezioni di un testo che contiene un certo numero di distrattori. Questo livello richiede di padroneggiare l’informazione contenuta nelle varie tipologie di testi che nelle società moderne si trovano nella vita di tutti i giorni.

Solo il 26.5% della popolazione italiana raggiunge questo livello

Analphabetismo e analphabetismo di ritorno

- Istat: 782.000 analfabeti tradizionali
- IALS: 33% serie difficoltà di lettura e scrittura (oltre che di conteggio); 33% era poco al di sopra della soglia minima di competenza linguistica; 10% mostrava una competenza elevata.
- ALL: gli analfabeti sono oltre un terzo della popolazione.
- OCSE-Pisa (2009) sui quindicenni italiani: il 21% «scarsi risultati in lettura»: «in grado di svolgere soltanto gli esercizi di lettura meno complessi come individuare una singola informazione, identificare il tema principale di un testo, o fare un semplice collegamento con la conoscenza di tutti i giorni».
- AIE, 2010 15% degli italiani legge almeno un libro al mese
- CENSIS, 2011 45% degli italiani è estraneo ai mezzi a stampa



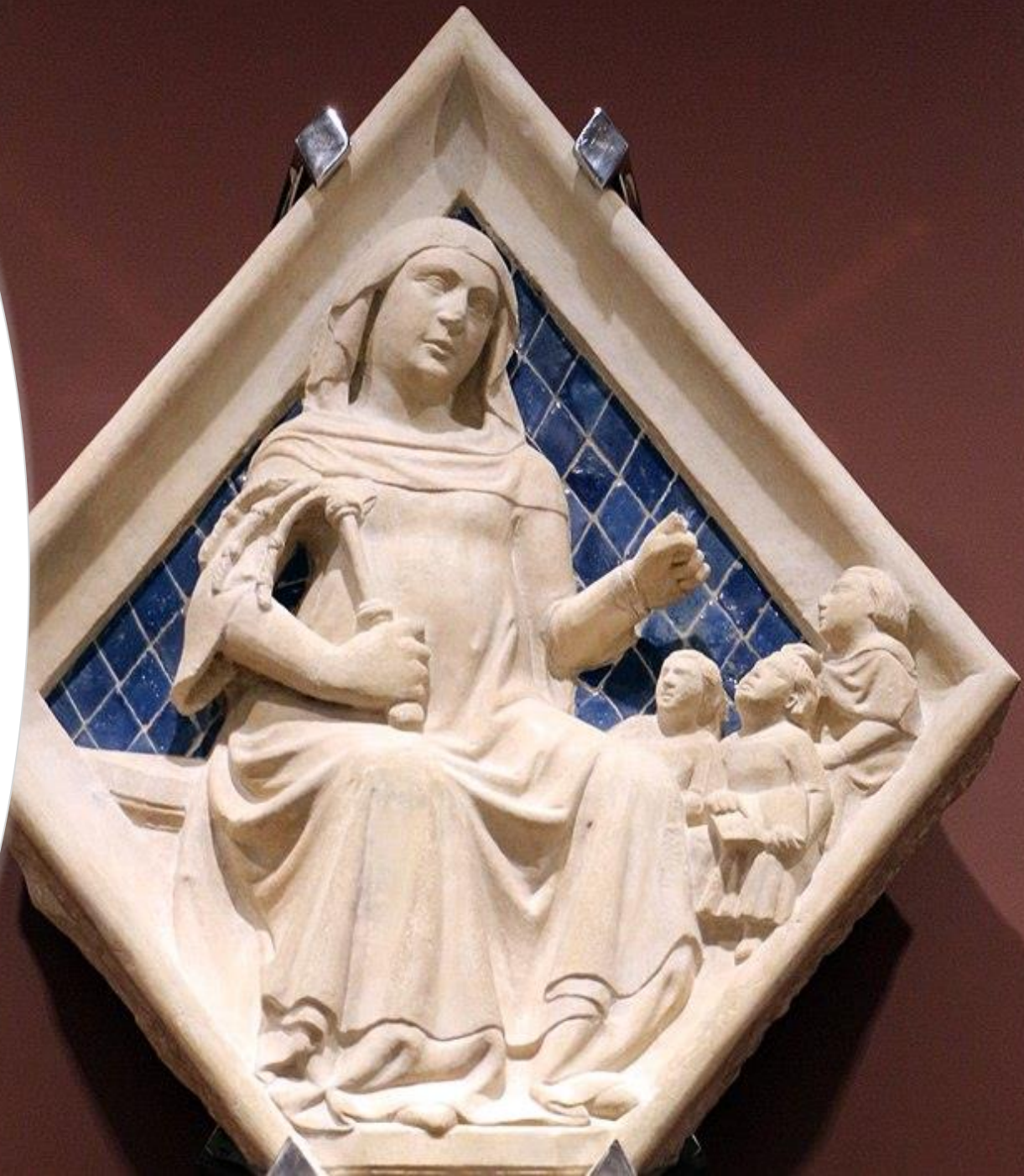
Punteggio medio di literacy dei Paesi partecipanti all'indagine PIAAC (fonte: [OCSE-PIAAC](https://www.oecd.org/piaac/))

Nozioni preliminari

- Serianni L., *Prima lezione di grammatica*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. 3-54
- Renzi L., *Come cambia la lingua. L'italiano in movimento*, Bologna, Il Mulino, 2012
- Moro A., *I confini di Babele - Il cervello e il mistero delle lingue impossibili*. Bologna, Il Mulino, 2018
- Cortelazzo M.A., *Evoluzione della lingua, percezione del cambiamento, staticità della norma*, in *I sentieri della lingua. Saggi sugli usi dell'italiano tra passato e presente*, a cura di C. Di Benedetto, S. Ondelli, A. Pezzin, S. Tonello, V. Ujcich, M. Viale, Padova, Esedra, 2012., pp. 15-20 disponibile online <https://revije.ff.uni-lj.si/linguistica/article/download/3556/3257/>

Grammatica

- In passato:
scienza del
leggere e dello
scrivere





Grammatica

- Oggi: insieme di regole che governano i sistemi fonologico, morfosintattico e lessicale che fanno funzionare la lingua stessa come codice per la comunicazione interpersonale

E quindi?

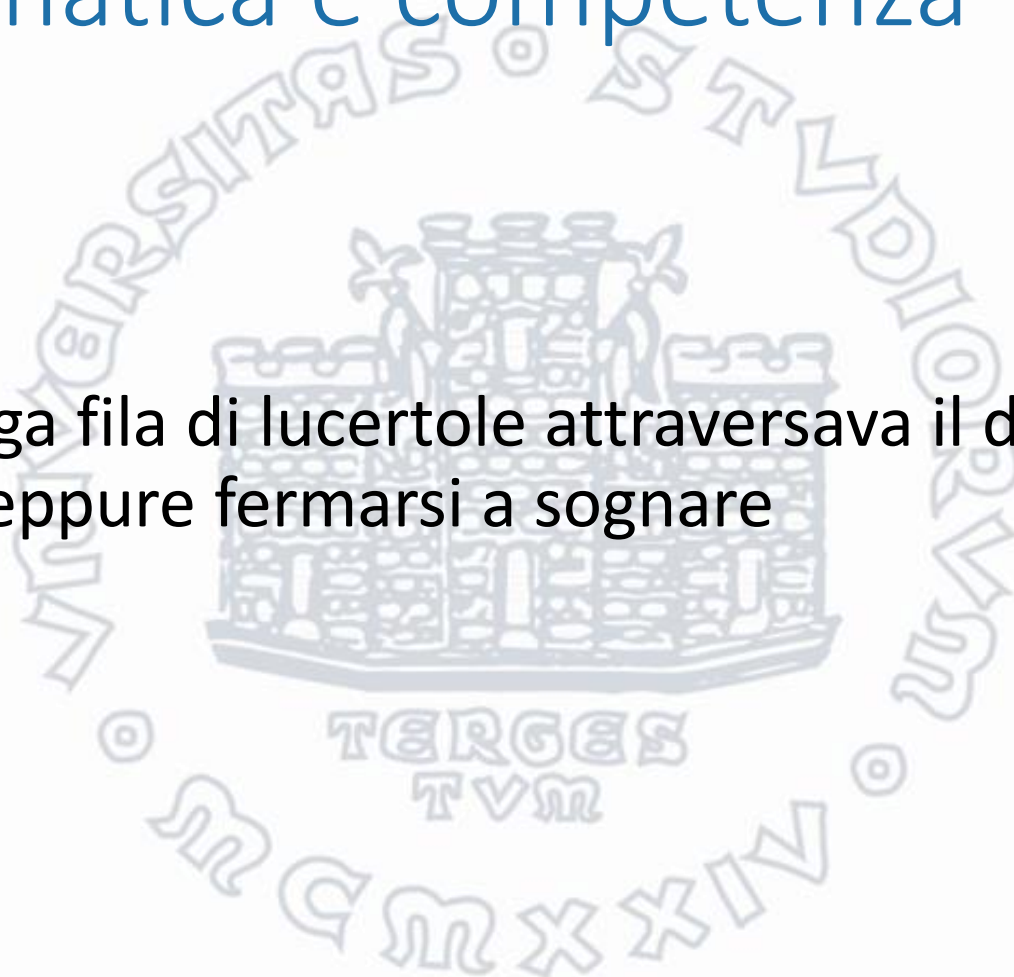
- **Ogni madrelingua conosce la grammatica**
- *io avere fame
- ho/aggio/tengo/gò fame

Il lonfo (F. Maraini)

Il lonfo non vaterca né gluisce
e molto raramente barigatta,
ma quando soffia il bego a bisce bisce
sdilenca un poco, e gnagio s'archipatta.
È frusco il lonfo! È pieno di lupigna
arrafferà malversa e sofolenta!
Se cionfi ti sbiduglia e t'arrupigna
se lugri ti botalla e ti criventa.
Eppure il vecchio lonfo ammargelluto
che bete e zugghia e fonca nei trombazzi
fa lègica busìa, fa gisbuto;
e quasi quasi, in segno di sberdazzi
gli affarfaresti un gniffo. Ma lui zuto
t'alloppa, ti sberneccia; e tu l'accazzi.

Grammatica e competenza

Una lunga fila di lucertole attraversava il deserto
senza neppure fermarsi a sognare



Dante, un, Beatrice, si, giorno, vide, stupì, e

- Dante un giorno vide Beatrice e si stupì
- Beatrice un giorno vide Dante e si stupì
- Dante vide un giorno Beatrice e si stupì
- Un giorno Dante vide Beatrice e si stupì
- Dante e stupì si un vide giorno Beatrice

Competenza: fonetica e fonologia

- Anche, anta, anfora
- Santo, sunto
- Tazza vs pazza
- Stallo vs sballo
- Eyes vs ice



Competenza: fonetica e fonologia

- Sostenevano
- Ricostruire
- Rietmsfgtn
- A, tam, ta, am, sbra, gri, sbram, za, pan, grin ecc.

Competenza: morfologia

- Tavol-o
- Tavol-in-ett-o
- Dis-onesto ma *s-onesto
- s-contento ma *dis-contento
- esamin-atore ma *arriv-atore

Competenza: sintassi

- *Mario arriva i fiori
- *Gianni dorme il cane
- Mario gradisce i fiori ma *Mario gradisce

Complicazioni: il *ci* attualizzante

- Hai la macchina?
- Sì, ce l'ho
- ? Sì, l'ho

Ma:

- Non ci ho fame
- Non c'ho fame
- Non ciò fame

- *Gentili colleghi, devo ammettere che c'ho qualche dubbio circa l'opportunità di tale investimento.



LA STAMPA.it POLITICA

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SA

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | COSTUME | MOTORI | DONNA

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | TECNOLOGIA | TUTTOGREEN | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | DESIG

Consiglia

203

Tweet

23

+1

2

indoona

Print

Email

Share

+

POLITICA

03/08/2013

Lo Stato manda in pensione il fax Solo più mail negli uffici pubblici

La svolta in un emendamento al decreto fare. Cala il sipario sul simbolo delle lentezze della Pubblica amministrazione

GIANLUCA NICOLETTI

ROMA

Hanno finalmente mandato in pensione il vecchio fax. Almeno nella Pubblica amministrazione nessuno potrà più annichilirvi con la feroce richiesta di usarlo per mandare qualcosa, per noi forse indispensabile. Era veramente arrivato il momento che qualcuno si domandasse perché dovessimo sottoporci pure a quest'arcaica ordalia, come non bastasse il disagio individuale d'arrancare tra mucillaggini, altrettanto anacronistiche, magari solo per una semplice domanda.



I capitoli più «spinosi» del decreto fare, a partire dalle modifiche al tetto degli stipendi dei manager pubblici saranno affrontati lunedì nelle commissioni

Il parlante “nativo”

- * Stavolta la torta è venuta alta all'improvviso
- Marco è venuto a Milano da pochi giorni
- * I signori viaggiatori sono pregati recarsi...

Il parlante “nativo”

- *Un ragazzo, l’ha multato il vigile
- Avete visto passare un ragazzo? – Un ragazzo, l’ha multato poco fa il vigile.
- *Giornali ci sono ancora in edicola
- Giornali ci sono ancora in edicola, riviste no
- Avete latte? Ne comprerei del fresco

Il parlante “nativo”

- Risulta esserci un clandestino mercato
- Appare la copia dei televisivi programmi-contenitore degli anni '80
- Avevo avuto difficoltà enormi nel superare quell'esame

Certezze della scrittura (?)

Cari giovani, ho accolto con piacere il vostro invito a parlare del rapporto tra Bisanzio e la Persia nella tarda antichità

- il-vostro, a-parlare, del-rapporto
- ho_accolto, vostro_invito, Bisanzio_e
- giovaNi, coMpiacere
- apparlare, piascere,
- cariggiovani, biSanzio, accólto, vóstro

Certeza dello scritto vs variazione della pronuncia

- Vado a casa
[vadakkasa / vadakkaza / vadakaza]
- Raddoppiamento fonosintattico: macché,
soprattutto, piuttosto, ecc.
- [s] o [z] intervocalica
- Coppie minime [e/ɛ] e [o/ɔ] o certi dittonghi

Dallo scritto letterario allo scritto quotidiano e al parlato

- Apocope vocalica facoltativa: non dir/dire di no; un bicchier/bicchiere d'acqua
- Preposizioni articolate univerbate: col (col cavolo!) pel, ecc.
- Egli/ella – lui/lei – tu/te (l'hai detto te, l'hai detto!)
- Gli/loro dativale: Ho visto Marco e Maria e gli ho detto di venire
- Forme di cortesia:
Lei non oserà/voi non oserete!/ella non oserà
- Plurale: Come voi sapete/come loro sanno
- Tripartizione dei dimostrativi: questo/codesto/quello
- Essere/avere come ausiliari con modali: sono/ho dovuto andare a fare la spesa
- C'è/v'è/vi è; ma anche *vi ha*

Selezione dell'ausiliare con verbi modali (Cortelazzo 2012)

Norma

- *Andare* → *essere*
- *Sono dovuto/a andare*
- *Mangiare* → *avere*
- *Ho dovuto mangiare*

L'uso è differente

Domande

È solo una questione di norma vs uso per costrutti che sono equivalenti?

- *lo voglio [mangiare la minestra]*
- *lo voglio mangiare [la minestra]*
- *Ho voluto [andare al cinema]*
- *Sono voluto andare [al cinema]*

Domande

Si tratta di un'innovazione dell'italiano contemporaneo?

- 200 e '300 → *essere / avere*
- Dal '700 → prevale *avere*

Ricerca

Corpus:

- *Primo tesoro della lingua letteraria italiana del Novecento* (De Mauro 2007)
- *LIP* (De Mauro et al 1993)

Variabili:

- Il verbo modale
- Il verbo all'infinito
- L'origine geografica

Dati

Tab. 1. *Distribuzione, in valori assoluti e in percentuale, degli ausiliari.*

ausiliare	valori assoluti	percentuale
<i>avere</i>	1438	74,24%
<i>essere</i>	499	25,76%
totale	1937	100%

Tab. 2. *Distribuzione in valori assoluti degli ausiliari in dipendenza dai tre verbi modali.*

ausiliare	<i>potere</i>	<i>dovere</i>	<i>volere</i>
<i>avere</i>	622	538	278
<i>essere</i>	295	189	15
totale	917	727	293

Dati

Tab. 3. *Distribuzione in percentuale degli ausiliari in dipendenza dai tre verbi modali.*

ausiliare	<i>potere</i>	<i>dovere</i>	<i>volere</i>
<i>avere</i>	67,83%	74,00%	94,88%
<i>essere</i>	32,17%	26,00%	5,12%
totale	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 4. *Distribuzione in percentuale degli ausiliari in dipendenza dai tre verbi modali nelle costruzioni passive.*

ausiliare	<i>potere</i>	<i>dovere</i>	<i>volere</i>	totale
<i>avere</i>	96,77%	92,31%	100,00%	95,31%
<i>essere</i>	3,23%	7,69%	0,00%	4,69%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Dati

Tab. 5. *Distribuzione in percentuale degli ausiliari in dipendenza dai tre verbi modali con verbi pronominali (o con si passivante o impersonale).*

ausiliare	<i>potere</i>	<i>dovere</i>	<i>volere</i>	totale
<i>avere</i>	66,91%	78,77%	99,06%	75,43%
<i>essere</i>	33,09%	21,23%	0,94%	24,57%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 6. *Distribuzione in percentuale degli ausiliari in dipendenza dai tre verbi modali con essere all'infinito.*

ausiliare	<i>potere</i>	<i>dovere</i>	<i>volere</i>	totale
<i>avere</i>	89,63%	92,14%	100,00%	92,93%
<i>essere</i>	10,37%	6,86%	0,00%	7,07%
totale	89,63%	93,14%	100,00%	92,93%

Dati



Tab. 7. *Distribuzione in percentuale degli ausiliari in dipendenza dai tre verbi modali negli scrittori toscani.*

ausiliare	<i>potere</i>	<i>dovere</i>	<i>volere</i>	totale
<i>avere</i>	53,26%	53,93%	74,29%	56,94%
<i>essere</i>	46,74%	46,07%	25,71%	43,06%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Tab. 8. *Distribuzione in percentuale degli ausiliari in dipendenza dai tre verbi modali negli scrittori meridionali.*

ausiliare	<i>potere</i>	<i>dovere</i>	<i>volere</i>	totale
<i>avere</i>	72,41%	73,13%	96,40%	76,71%
<i>essere</i>	25,59%	26,87%	3,60%	23,29%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Dati

Tab. 9. *Distribuzione in percentuale degli ausiliari in dipendenza dai tre verbi modali negli scrittori settentrionali.*

ausiliare	<i>potere</i>	<i>dovere</i>	<i>volere</i>	totale
<i>avere</i>	67,59%	78,83%	98,64%	76,22%
<i>essere</i>	32,41%	21,17%	1,36%	23,78%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 10. *Distribuzione in percentuale degli ausiliari in dipendenza dai tre verbi modali nel corpus del LIP.*

ausiliare	<i>potere</i>	<i>dovere</i>	<i>volere</i>	totale
<i>avere</i>	28,57%	25,00%	65,67%	34,38%
<i>essere</i>	71,43%	75,00%	33,33%	65,63%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Conclusioni

- *Avere* è l'ausiliare più usato
- Non si tratta di un'innovazione ma del rafforzamento di una tendenza già nota probabilmente per 3 fattori:
 - 1) *Le ragazze sono dovute andare a lezione* vs *Le ragazze hanno dovuto andare a lezione*
 - 2) *Ho cercato di arrivare in tempo ma non ho potuto*
 - 3) *Non ho potuto andarci* vs *Non ci sono potuto/a andare*
- *Volere* conferma la preferenza per *avere*, *dovere* e *potere* hanno invertito le loro posizioni
- Toscana vs resto d'Italia
- Il verbo all'INF non è importante
- Dati poco chiari sul parlato

Lasciti dell'antico nell'italiano moderno

Era questo frate Cipolla di persona piccolo, di pelo rosso e lieto nel viso e il miglior brigante del mondo: e oltre a questo, niuna scienza avendo, sì ottimo parlatore e pronto era, che chi conosciuto non l'avesse, non solamente un gran rettorico l'avrebbe stimato, ma avrebbe detto esser Tulio medesimo o forse Quintiliano: e quasi di tutti quegli della contrada era compare o amico o benivogliente

Enclisi pronominale

- Dicesi grammatica l'insieme delle regole...
- Trattasi di problema invero spinoso
- Vendesi/affittasi appartamento arredato
- ...stavvi Minòs, orribilmente, e ringhia...

Enclisi dei pronomi atoni con i modi indefiniti e l'imperativo

Prepara la cena:

- preparala
- Non la preparare/non prepararla

Preparandola, mi sono accorto che mancava il sale

Preparatala, ho scoperto che gli ospiti non sarebbero venuti.

Stabilizzazione recente

- Amabam – io amava/-vo (Quarantana, ma ancora Collodi)
- Lui/lei in funzione di soggetto
- Gli/loro (ancor oggi)
- Gli/le (toscano, es. nel Petrarca)
- Cosa interrogativo

Regole approssimative

- *Che* al posto di *in cui* in funzione temporale
- Alternanza tra passato prossimo e passato remoto

PFC vs PFS (Ondelli 2007)

- Indebolimento (PFS “perimetrale” nello spazio europeo)
- Restano differenze

Avere:

Come hai fatto a entrare?

Ho avuto/ebbi le chiavi stamattina (dinamico)

*Ho sempre avuto le chiavi / *Ebbi sempre le chiavi
(statico, inclusivo)*

Essere:

Come hai fatto a scoprirlo?

Fu/è stato per puro caso

*Sono stato / *fui in casa tutta la mattina (inclusivo)*

PFC vs PFS

•Compiutezza e rilevanza al ME	•Conclusione anteriore al ME
•Ammette usi non dettici	•Strettamente deittico
•Ammette conclusione indeterminata (usi inclusivi)	•Specificità del riferimento temporale (esclude lettura abituale)

PFC vs PFS

Tendenzialmente:

- I e II persona PFC, III persona PFS (cfr. Weinrich)
- Parlato PFC vs Scritto PFS
- Marcatezza stilistica (PFS aulico)
- Progressione testuale PFS --→ PFC
- Tipi testuali (cfr. Weinrich)

Differenze irriducibili

- Adesso ho appagato / * appagai ogni mio desiderio
 - Finora si è vista / * si vide una gran folla
 - Attualmente ho constatato / *constatai che le cose vanno abbastanza bene
 - Questa settimana siamo andati / ?andammo a trovare Giacomo
- (quest'oggi, questo giovedì, questo natale)

Differenze irriducibili

- Giovanni ha già fatto parte / fece già parte di quella squadra (???)
- Luca è arrivato/arrivò, infine
- Ci ho pensato / pensai spesso, senza riuscire a decidermi
- E' sempre venuto / Venne sempre a trovarci
- Marco ha giocato / giocò in cortile fino alle 5 (ormai, non ancora, finalmente, intanto, nel frattempo ecc.)
- L'ho appena visto / Lo vidi appena

Alla ricerca di un modello

Gramsci *Quaderni del carcere*

La norma è definita «dal controllo reciproco, dall'insegnamento reciproco, dalla “censura” reciproca»: «tutto questo complesso di azioni e reazioni confluiscano a determinare un conformismo grammaticale, cioè a stabilire “norme” o giudizi di correttezza o di scorrettezza»

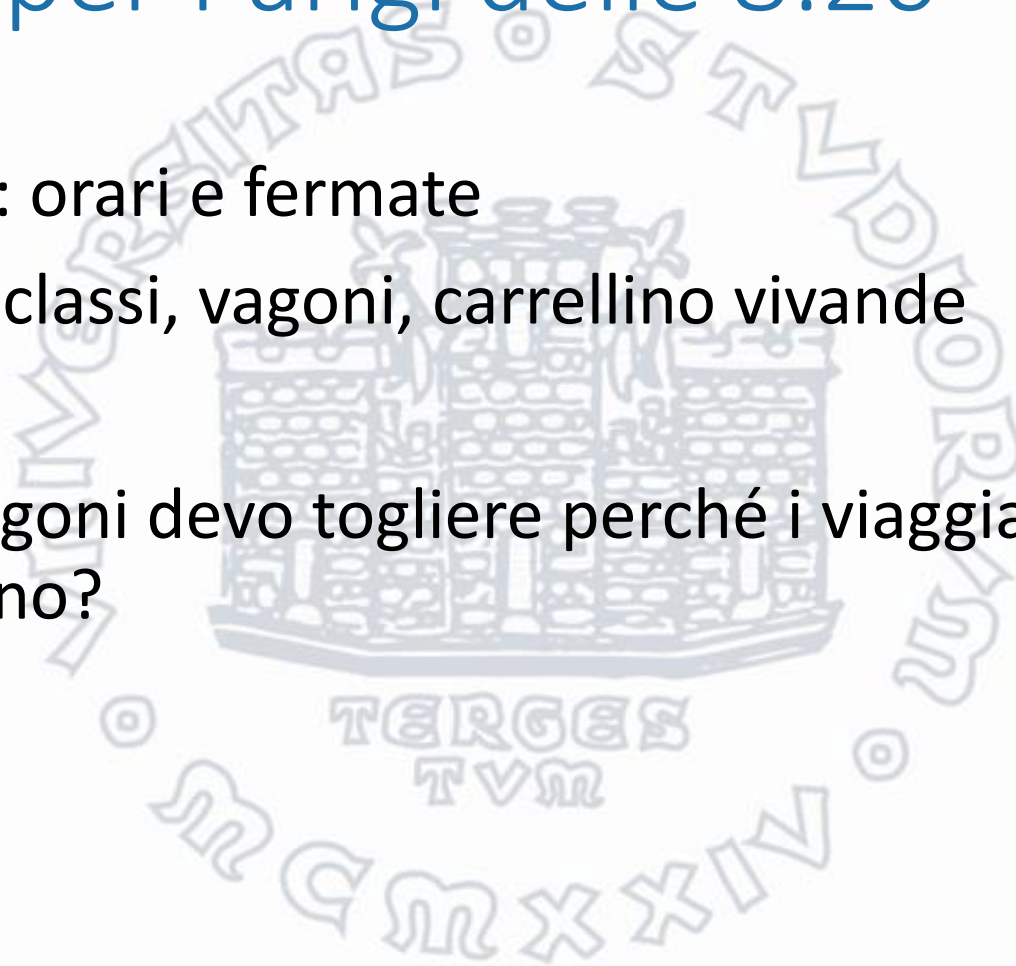
Eugenio Coseriu: sistema, norma e *parole*



Treno per Parigi delle 8:20

- Sistema: orari e fermate
- Norma: classi, vagoni, carrellino vivande

Quanti vagoni devo togliere perché i viaggiatori protestino?



La sanzione sociale

- Impossibile nel sistema: *io avere fame
- Possibile nel sistema ma inaccettabile per la norma: s. bue – pl. *bui (ma: tenue/i; uovo/a – ovi)
- Resistenza all'innovazione: che io vadi, parti, stassi, dassi, [ecc.](#)
- Norme diverse tra scritto e parlato: Maria, non le voglio più parlare; la televisione non la guardo mai

EH... IL TUO COMPUTER
STA BRUCIANDO!



NESSUN PROBLEMA. I MIEI FILE
SONO AL SICURO SU DROPBOX.
IN OGNI CASO STAVA FACENDO
UN 'PO' FREDDO.



Parallelismo tra lingua e diritto (Devoto, Nencioni, Timpanaro): il senso del pudore

Certe cose non cambiano (*ragazza bene fatto ha), altre sì:

- Coesistenza e sostituzione: da *fūrca* a *forca*; *pronunziare* e *pronunciare*; *elli* (*egli, ei, e'*) → *egli vs lui; ella vs lei*
- Nascita: *il(lum)* → *lo*; *eccum-illum* → *quello* → *quello lì*
- – *aggio* da francesismo (*doppiaggio/atura*) a suffisso produttivo (*sottotitolaggio, cablaggio*)
- Piuttosto che = o
- Edibile / commestibile
- *Corner*/(calcio d')angolo, *penalty*/(calcio di) rigore, *forward*

La fascia di incertezza

- *Gianni arriveranno ieri a Padova
- il provvedimento non indica l'autorità alla quale è possibile sporgere denuncia =
- il provvedimento non indica l'autorità a cui è possibile sporgere denuncia
- ? se incontro i miei amici, gli propongo di andare al cinema
- se incontro i miei amici, propongo loro di andare al cinema

Corretto, scorretto o agrammaticale?

competenza «La conoscenza inconscia da parte del parlante delle regole che governano la sua lingua. [...] *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica* diretto da Gian Luigi Beccaria, Torino, Einaudi, 1996

- [pjede] - non sanzionato
- *La maggioranza degli italiani amano la mamma* – dipende
- *Se verresti, vedresti* – sempre sanzionato

Come un vestito, dipende anche dalla situazione: in casa, tra amici, in TV, all'università

Attenzione: non tutti gli “errori” di oggi saranno regole domani.

La norma

norma: uso statisticamente prevalente che i parlanti fanno della lingua nel momento storico che ci interessa

Monica Berretta, *Linguistica ed educazione linguistica*, Torino, Einaudi, 1977, p. 26

norma interiorizzata: quella che è andata stratificandosi non tanto sulla base della propria esperienza di parlante, quanto sull'immagine di lingua che si è formata soprattutto negli anni di scuola Luca Serianni, *Prima lezione di grammatica*, Roma-Bari, Laterza, 2006, p. 43

norma sommersa: quella che il singolo docente trasmette alla sua classe (indipendentemente dalla fondatezza o meno della norma): “al prestigio della fonte ... si accompagna l'effetto della sanzione” (Serianni 2007, in “Lingua e stile”).

Cause dell'incertezza

- Unificazione linguistica tarda
- Importanza della codificazione (es. Purismo)
- Tradizionale lotta ai dialettismi e barbarismi
- Teoria della catastrofe
- [La Crusca risponde...](#)

Italianizzazione della popolazione

Indebolimento dei dialetti sia quantitativo che qualitativo

1861-1961:

- Tullio De Mauro 2,5%,
- Arrigo Castellani, 10% della popolazione, ovvero più di 2 milioni di parlanti.
- Francesco Bruni: occorre aggiungere dialettofoni in possesso di una competenza della lingua italiana di tipo incerto e lacunoso, tale comunque da metterli in grado, all'occorrenza, di capire e farsi capire.
- Secondo De Mauro nel 1951 «per oltre quattro quinti della popolazione italiana il dialetto era ancora abituale e per quasi due terzi [...] era l'idioma d'uso normale nel parlare in ogni circostanza»

Dati ISTAT

	1988	1995	2000	2006
• <i>In famiglia</i>				
Solo o prev. italiano	41,5%	44,4%	44,1%	45,5%
Solo o prev. dialetto	32,0%	23,8%	19,1%	16,0%
Entrambi	24,9%	28,3%	32,9%	32,5%
Altra lingua	0,6%	1,5%	3,0%	5,1%
• <i>Con amici</i>				
Solo o prev. italiano	44,8%	47,1%	48,0%	48,9%
Solo o prev. dialetto	26,6%	16,7%	16,0%	13,2%
Entrambi	27,1%	32,1%	32,7%	32,8%
Altra lingua	0,5%	1,2%	2,4%	3,9%
• <i>Con estranei</i>				
Solo o prev. italiano	64,1%	71,4%	72,7%	72,8%
Solo o prev. dialetto	13,9%	6,9%	6,8%	5,4%
Entrambi	20,3%	18,5%	18,6%	19,0%
Altra lingua	0,4%	0,8%	0,8%	1,5%

Ruolo debole della scuola nella promozione dell'italofonia

De Mauro 1977:

“La scuola tradizionale ha insegnato *come si deve* dire una cosa. La scuola democratica insegnerà *come si può dire* una cosa”

Patota 2009:

Roberto e Mariolina Nerelli sono due fanciulli di dodici e di dieci anni. Roberto è il primogenito, Mariolina la secondogenita. Essi abitano, con i loro genitori, a Roma; il loro babbo è funzionario di una Compagnia Aerea e, per questo motivo, viaggia molto. La loro mamma non ha un lavoro extradomestico; ella è una casalinga, accudisce alle faccende di casa con l'aiuto di una lavoratrice a ore e si occupa particolarmente dell'educazione e dell'istruzione dei suoi due bambini

Possibilità di alternative

- Le camicie che ho stirato/e
- Familiare/-gliare
- Spegner/-ngere
- Apersi/aprii – devo/debbo
- Sogniamo/-amo
- Senza te/di te
- Tre e mezzo/-a
- Ti ho visto/-a

T. De Mauro, *Dove va l'italiano*, in Marazzini C. (a cura di) *Italia dei territori e Italia del futuro*, Le Lettere, Firenze, 2012, pp. 29-50

- Stamattina devo aver visto tuo padre
- (1) Stamattina/stamane/stamani/questa mane/questa mattina (2) devo/debbo (3) aver/avere (4) visto/veduto (5) (il) tuo padre/papà/babbo (tuo)
- $5 \times 2 \times 2 \times 2 \times 7 = 280$ (+ *io* = 560)
- + ordini marcati (tuo padre stamattina devo aver visto; è tuo padre che devo aver visto stamattina ecc. = 1.680)



Nozioni introduttive

- Salvi G., Vanelli L., *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino, 2004, capp. I, II e III

Criteri dell'analisi grammaticale

- **criterio distribuzionale:** Il posto occupato da una parte del discorso rispetto ad altre.
- **criterio morfologico:** Quali marche esplicite porta o può portare una parte del discorso.
- **criterio nozionale (o semantico o cognitivo):** Mette in rapporto la parte del discorso col contenuto più generale che devono avere tutte le parole che possono comporla.

Esempi

- **NOME**
Parte del discorso che si flette mediante i casi, e indica una persona o una cosa
- **VERBO**
Parte del discorso che si flette secondo i tempi, le persone, i numeri, ed esprime un'attività compiuta o una sofferenza subita
- **PREPOSIZIONE**
Parte del discorso che è messa davanti alle altre parti del discorso nella composizione e nella sintassi
- **CLITICO**
Forma che non può comparire da sola ma si appoggia a forme che seguono (proclitico) o precedono (enclitico). Per es. *lo* nella frase *Non farlo*.
- **NOMINALIZZAZIONE**
La derivazione di un nome da un verbo.

Esempi

- **PARTICIPIO**

Forma che partecipa al tempo stesso delle caratteristiche del nome e del verbo; infatti il participio ha la caratteristica di essere declinabile per genere e numero come un aggettivo, ma anche coniugabile per presente e passato (e in certe lingue anche futuro, nonché all'attivo e al passivo) come il verbo.

- **PASSIVO**

Forma che proviene dalla trasformazione di un verbo transitivo attivo; in italiano si realizza in forma perifrastica con il verbo ausiliare essere.

- **PERFETTO COMPOSTO**

Tempo che definisce un'azione compiutasi nel passato ma i cui risultati sono ancora percepibili nel momento dell'enunciazione.

Livelli di analisi

- Lessico
- Morfologia
- Sintassi
- Testualità



Nozioni introduttive

- Enunciato: sequenza di suoni tra pause
fonemi – parole – frasi
- Parola (vs termine):

*Parl-o/i; bev-o-ora vs ora-bev-o; *o-bev-ora*

morfema libero o sequenza che si comporta come un morfema libero

- Frase: sequenza massima in cui agiscono relazioni di costruzione
- Costruzione grammaticale: combinazione di parole governata da regole

*Vado via; siamo stanchi; *siamo libero *cane il padrone del è simpatico.*

Combinazioni ricorrenti

Sintagma

Sequenza di parole che si comporta come un'unità

Marco è arrivato

Quel pazzo è arrivato

L'amico di Paolo è arrivato

Lui è arrivato

Criteri di identificazione

- Spostamento

Marco è arrivato/È arrivato Marco

L'amico di Paolo è arrivato/*Paolo di arrivato è l'amico

- Sostituibilità (proforme)

Vado da Piero - ci vado; L'amico di Paolo è arrivato – Lui è arrivato

Criteri di identificazione

- Enunciabilità in isolamento

Chi arriva domani? Lui/L'amico di Paolo

*Di Paolo è arrivato

- Coordinabilità

L'amico di Paolo e quel pazzo sono arrivati ieri

*L'amico di Paolo è arrivato e di Martina è partito ieri.

Criteri di classificazione

- In base alla testa

SN Quel tizio mi sta antipatico

SV Marco mangia il gelato

SA Sono orgoglioso di voi

SP Vado a cena dai miei amici

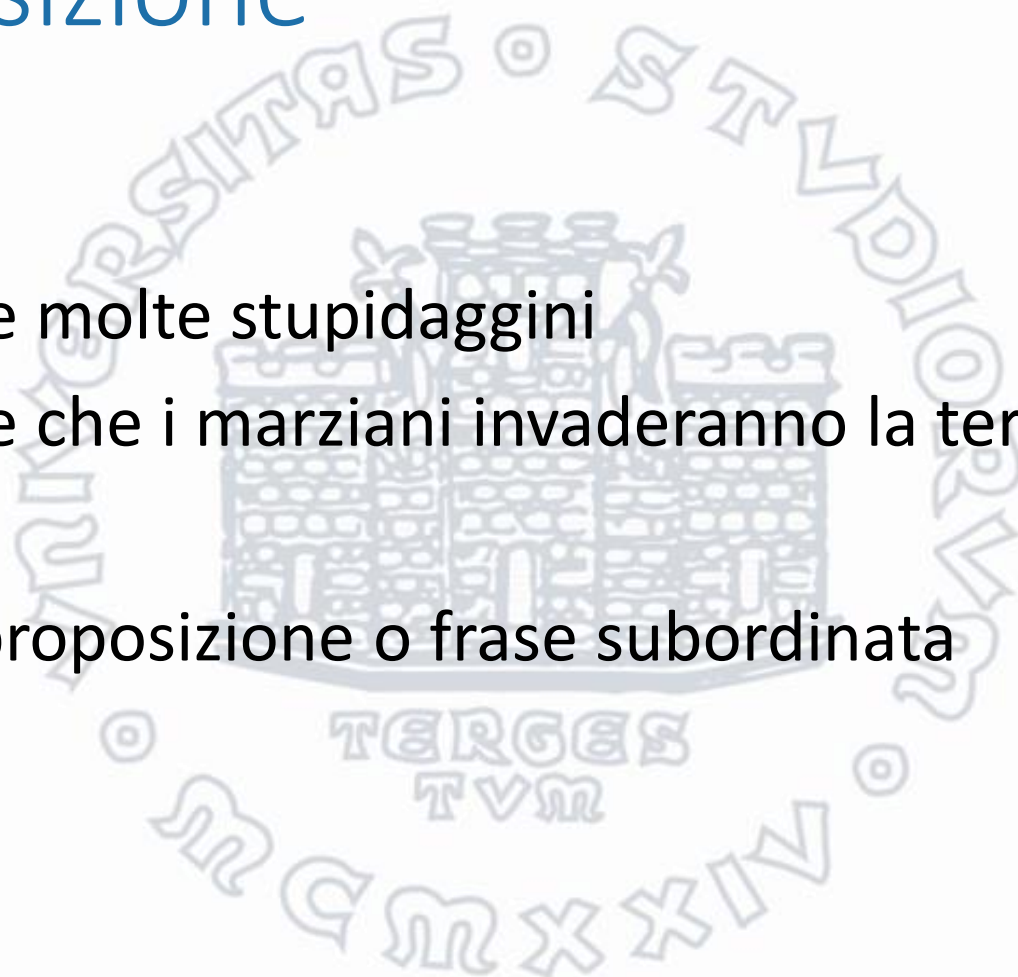
SAvv Luigi parla molto rapidamente

Proposizione

Paolo dice molte stupidaggini

Paolo dice che i marziani invaderanno la terra

Frase vs proposizione o frase subordinata



Costituenti, frasi semplici e frasi complesse

- Costituenti: unità intermedie tra parole e frasi (sintagmi e proposizioni)
- Frase semplice: tutti i costituenti sono sintagmi
- Frase complessa: almeno uno dei costituenti è una proposizione

Ruolo degli elementi

- Nucleari

Marco sposerà Mara / *Marco sposerà

- Extranucleari

Marco sposerà Mara domani, piangendo, in un mare di fiori, tra gli amici festanti ecc.

- Ellissi

Marco sposerà Mara e Luigi Ø Gertrude

Testa e argomenti

Marco sposerà Mara

Piero dorme

Marco ha trasferito l'ufficio da via Filzi a via Galatti

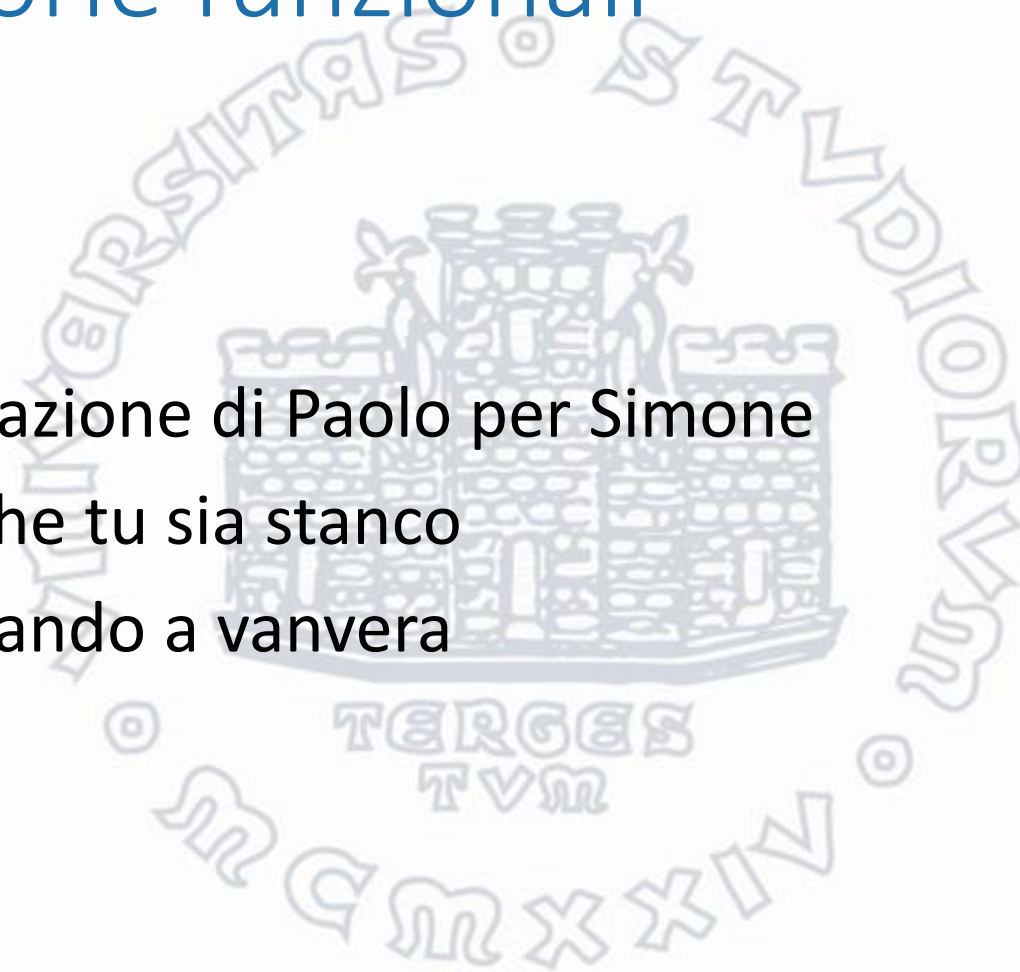
La testa determina gli argomenti.

Fraasi: Marco ammira il tramonto; Marco è insoddisfatto del suo lavoro

Sintagmi: l'ammirazione di Paolo per Simone; felice dei risultati raggiunti

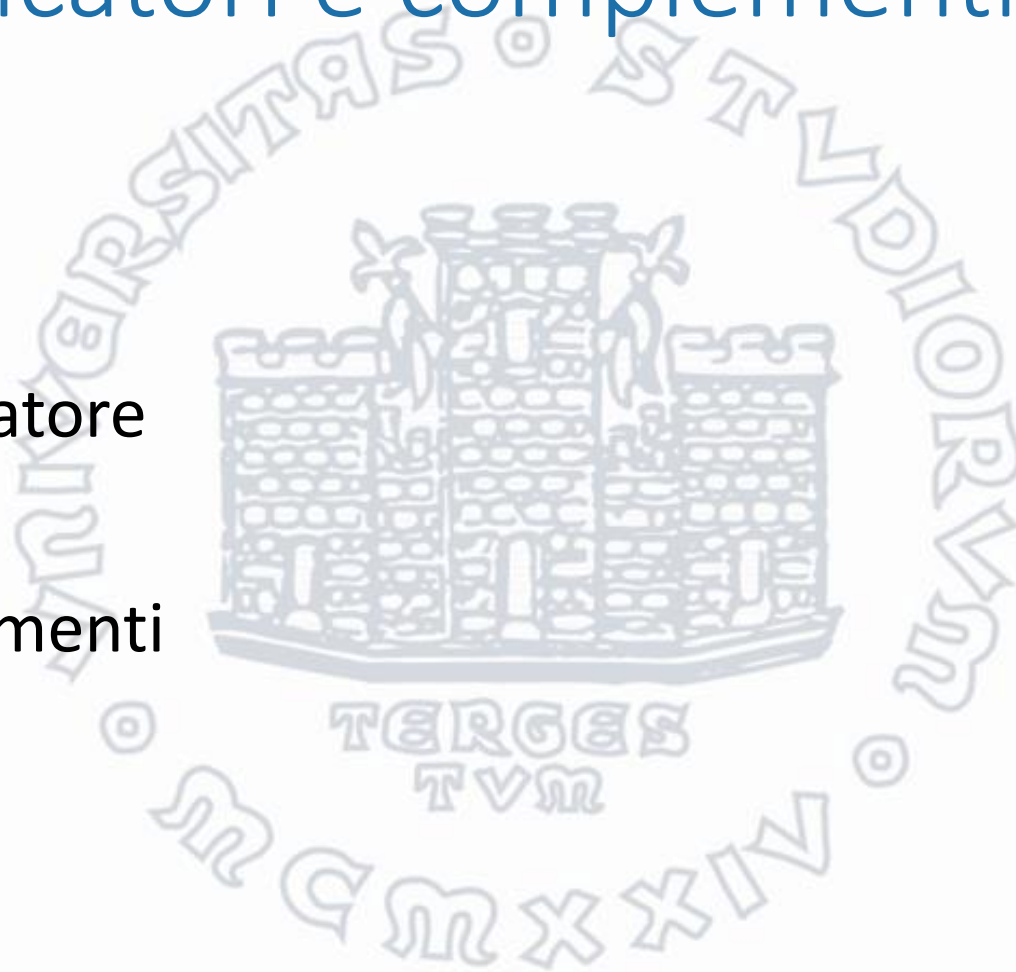
Categorie funzionali

- L'ammirazione di Paolo per Simone
- Penso che tu sia stanco
- Sto parlando a vanvera



Modificatori e complementi

- Modificatore
- Complementi



Ruolo semantico vs funzione grammaticale

Marco ama te

- Tu ami Marco
- Marco ama Maria vs Maria ama Marco
- Telefono a Luca
- La conquista cinese dei mercati
- Marco parla velocemente
- Penso che tu sia simpatico
- Non ne so niente

Elementi extranucleari

- Ho scritto la tesi *con Open Office*
- *A Trieste* si inizia ad andare al mare a maggio
- *Domani* vedremo meglio la nozione di valenza
- Puoi restituirmi il libro *quando ti fa più comodo*

Funzione attributiva

- SA: Un ragazzo sano di mente
- SN: Marco, uno studente universitario
- SP: Un ragazzo di bell'aspetto
- Prop: Il signore che è arrivato ieri

Modificatori di teste verbali (SAvv)

- Marco ama disperatamente Mara
- Probabilmente Marco sposerà Mara

Frases nucleares

V [Essere + Agg] + Arg

- Piove
- Marco sposta il telefono dal soggiorno all'ingresso

Frases elípticas

- Il bambino mangia la mela (telico)
- Il bambino mangia (continuativo/abituale)
- Maria non guida
- Marco fuma
- Vai a Milano domani? Non (lo) credo

Le valenze

- Zerovalenti

Piove

- Monovalenti (SN, prop o SP)

Marco dorme

Bisogna che studiate

Si tratta di un problema enorme

Le valenze

- Bivalenti

SN + SN

Marco grattugia il formaggio

SN + prop

Marco ha detto che era stanco

SN + SP

Marco ha risposto a Luisa

SN + prop

Marco è andato a mangiare

SP + SP

A Marco dispiace del tuo fallimento

SP + prop

A Marco dispiace che tu abbia detto questo

Le valenze

- Trivalenti

SN + SN + SP

Marco ha regalato un cellulare a Luca

SN + SP + SP

Marco ha raccontato a Luca della sua nuova ragazza

SN + SN + prop

Marco ha obbligato gli amici a partire

SN + SP + prop

Marco ha confessato agli amici di aver bevuto

Problema

Spostare (trasferire, tradurre)

Qualcuno sposta/trasferire qualcosa da un posto all'altro

Marco ha trasferito la sua agenzia da Trieste a Monfalcone

Ce l'ha trasferita

*Ne ce l'ha trasferita

Valenze e semantica

Marco mangia per due ore

Marco mangia la mela ?per due ore

Marco canta (è cantante)

Marco canta per due ore (a un concerto)

Marco canta una canzone (?per due ore)

lo studio

lo studio inglese

lo lavoro / lo lavoro il legno

Valenze e semantica

Marco ha chiuso la porta

La porta si è chiusa

Le mura circondano la città

Marco circonda la famiglia di affetto

Strumentale

- Taglio la carne con il coltello (extranucleare)
- Il coltello taglia il formaggio

Se lo strumentale entra a far parte degli arg, l'agente non compare

Aggettivi e valenze

Essere + Agg = V

- Monovalenti (SN o prop)

Questa lezione è poco interessante

È inutile che tu insista

- Bivalenti

SN + SP: Marco è soddisfatto dei suoi progressi

SN + prop: Marco è stanco di mentire

SP + prop: A tutti è lecito(permesso) imparare

- Trivalenti

SN + SP + SP: Marco era riconoscente a Luigi del favore fattogli

SN + SP + prop: Marco è grato agli amici di averlo invitato

Ruolo semantico degli Arg

AGENTE/OGGETTO/TERMINE

- Baciare
- Marco accarezza il cane
- Marco dà un libro a Carlo
- Quella chiave apre la porta
- Quel ragazzo apre la porta

Ruolo semantico degli Arg

Attante = OGGETTO

Accadimento (dinamico)

- Il vaso è caduto dal balcone

Situazione (statico)

- Marco è malato

Attante= ESPERIENZE

- Marco sente le tue grida
- A me non piace il gelato

Ruolo semantico degli Arg

LUOGO

- Il flacone contiene shampoo
- La casa è in centro
- Il palazzo è privo di balconi

META

- Vieni al mare?

ORIGINE

- Vengo dalla stazione

POSSESSORE

- Marco ha un'auto sportiva

Scala di salienza semantica

- AGENTE
- ESPERIENTE/TERMINE/POSSESSORE
- OGGETTO
- LUOGO (META/ORIGINE)

Struttura sintattica della frase

SN + SV

Soggetto + V + argomenti

[SN Marco] [SV fa un regalo a Carla]

S V OD OI

e anche Luca /o farà

Ø Fa un regalo a Carla

È arrivato Marco

Il soggetto

Argomento esterno al SV

Proprietà sintattiche

a) Morfologicamente al nominativo

*Me non ho alcuna intenzione di farlo

b) Accordo col V

*Italiani mangia sempre spaghetti

c) Ø con V non finiti

Giulio ha promesso di Ø venire a cena da noi

Concordanze *ad sensum*

	Subcorpus tradotto	Subcorpus originale	Totale
Maggioranza	7	2	9
Parte	48	14	62
Metà	7	6	13
Percentuali	7	6	13
(mezzo) milione	4	7	11
(mezzo) miliardo	0	0	0
Decina	0	2	2
(mezza) dozzina	3	2	5
Totale	69	28	97

Con copulativi

- la maggior parte dei morti e dei feriti sono giovani soldati semplici o sottufficiali;
- gran parte degli eroi sono persone normali;
- il 70% delle imprese con maggior tasso di crescita in Europa sono imprese che applicano politiche ecosostenibili; ecc.

Con aggettivi

- non dimentichiamo che gran parte dei leader sciiti sono responsabili di squadroni della morte;
- nel frattempo la stragrande maggioranza dei giovani iracheni sono disoccupati;
- oltre la metà degli americani sono religiosi;
- l'80% dei ribelli uccisi erano estremisti islamici iracheni; ecc.

Con relative e partecipiali

- i sovietici avevano al lavoro nella ricerca spaziale oltre un milione di tecnici e manager, i quali dovevano ricevere i fondi dalla piramide di enti economici organizzati nel Gosplan;
- un milione di fotografie provenienti dagli archivi di *The Daily Worker's*;
- un'indicazione della portata di questa repressione è data dall'esodo di oltre un milione di curdi, fuggiti dalle campagne per cercare scampo a Diyarbakir;
- più di un milione di posti di lavoro persi da quando la recessione è ufficialmente finita; ecc.

Il soggetto

Proprietà semantiche

- Azioni: AGENTE

Marco mangia un panino

Marco fa un regalo a Carla

- Accadimenti, esperienze e situazioni: TERMINE, ESPERIENZE
o POSSESSORE

Marco ha ricevuto un regalo

Marco sente la musica

Marco possiede un'automobile

Il soggetto

- Se TERMINE, ESPERIENTE o POSSESSORE sono OI (ESPERIENTE anche OD), il soggetto può essere OGGETTO

La bottiglia è passata a Marco

Questo libro non piace a Carla

La borsa appartiene a Marta

- Se un solo attante, $S=O$

Marco è caduto

Marco è malato

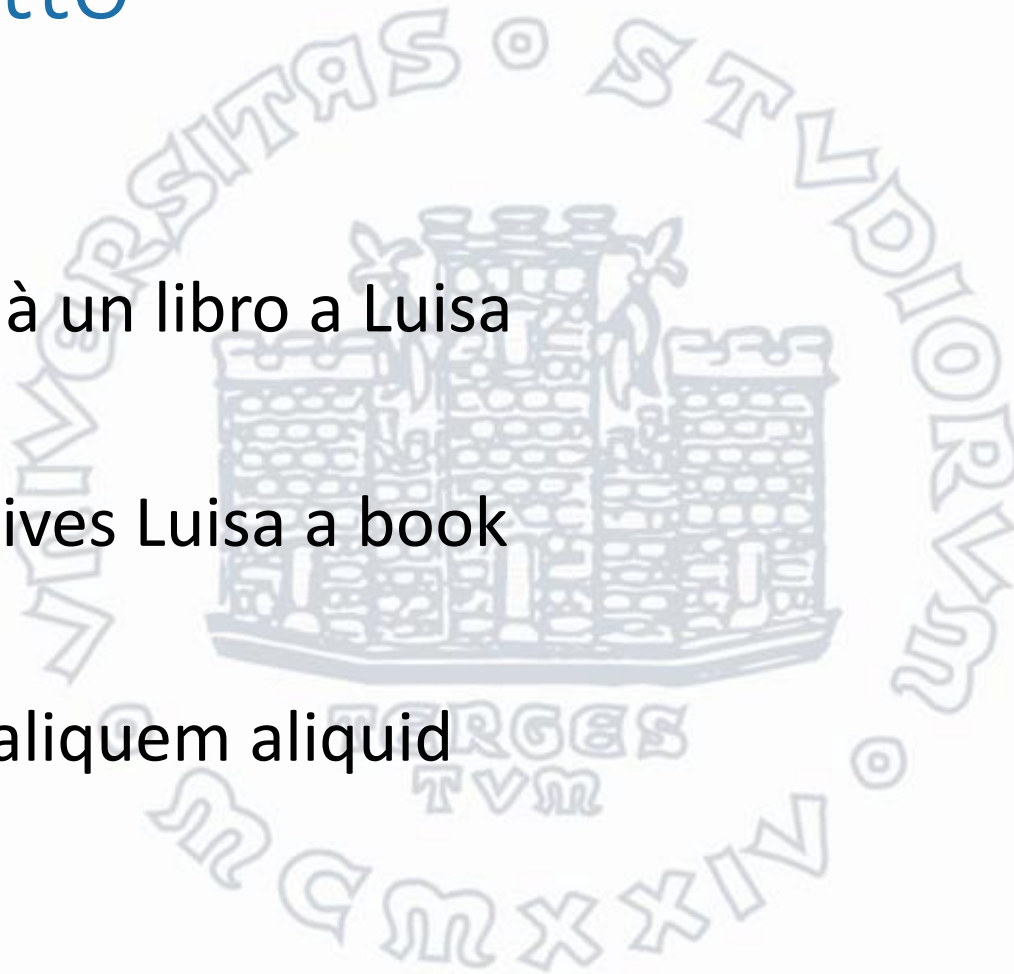
L'oggetto

Verbi transitivi e passivo

- Marco abbraccia Luisa
- Marco ha abbracciato Luisa
- Luisa è/viene abbracciata da Marco
- Ho un cane
- Ho il mal di testa

L'oggetto

- Marco dà un libro a Luisa
- Marco gives Luisa a book
- Docere aliquem aliquid



L'oggetto

- Luisa ha notato il mio ritardo
- Luisa si è accorta del mio ritardo
- Io ho un cane
- Il problema riguarda gli insegnanti
- Il cane ubbidisce al padrone
- Il padrone è ubbidito dal cane

OD e OI

OD

- Segue il verbo senza preposizioni
- Di norma passivabile

Marco ama Maria

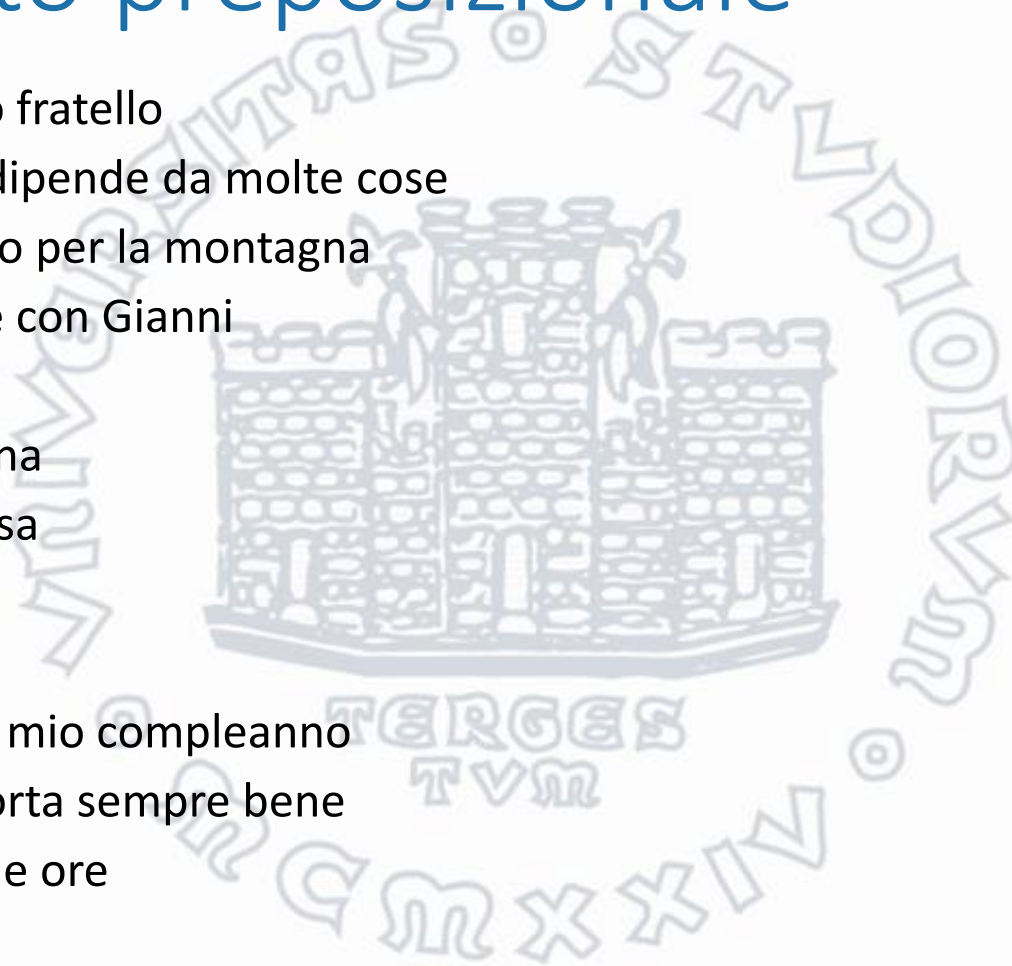
OI

- Introdotto da preposizione *a*
- Si aggiunge all'OD

Ho confidato un segreto a Caterina

Oggetto preposizionale

- Mi fido di mio fratello
- La soluzione dipende da molte cose
- Luigi ha optato per la montagna
- Luca compete con Gianni
- Abito a Bologna
- Mi dirigo a casa
- Esco di casa
- Oggi ricorre il mio compleanno
- Luca si comporta sempre bene
- Il film dura due ore



Prova della sostituzione

- Do un libro a Marta=Le do un libro
- I libri piacciono a Caterina=Le piacciono
- Abito a Bologna=Ci abito
- Vado a Milano=Ci vado
- Competo con Marco=Competo con lui
- Mi fido di mio fratello=Mi fido di lui
- Il film dura due ore=Dura poco/molto

Oggetto diretto (OD)

- Se SN o proposizione, segue V

Piero mangia la mela

Marta dice che pioverà

- Caso accusativo

*Ho salutato tu, non egli

Piero la mangia, Marta lo dice

- S del passivo

La mela è mangiata da Piero

- Il clitico preverbale si accorda col PP

Hai comprato i fiori? Li ho comprati, non ti preoccupare

Ripresa pronominale: troviamo la regola

1. Sono arrivati molti studenti Erasmus
2. Ne sono arrivati molti
3. Molti studenti Erasmus arrivano domani
4. *Molti ne arrivano domani
5. In questo parco passeggiano molti studenti
6. * In questo parco ne passeggiano molti
7. Posso contare su molti amici
8. *Ne posso contare su molti
9. Sono stato molte settimane in Australia
10. *Ne sono stato molte in Australia
11. Ho incontrato molti amici
12. Ne ho incontrati molti

Verbi transitivi e non transitivi

- Transitivi: OD
- Intransitivi: **Ho passeggiato il bosco*
- Intr.: aus *avere*
- Intr. inaccusativi: aus *essere*
- Intr. inacc. pronominali

Verbi intransitivi e inaccusativi: sovrapposizioni

- Marco ha corso per due ore
- Marco è corso in facoltà
- Maria siede in disparte
- Maria si siede con le amiche
- Il governo ha aumentato le tasse
- L'inflazione è aumentata del 3%
- Ho bruciato la frittata
- La casa ha bruciato per tutta la notte
- Il tronco è bruciato in fretta
- La carne si è bruciata

Intransitivi vs inaccusativi

- Sono arrivati molti studenti Erasmus
- Ne sono arrivati molti
- Ho incontrato molti studenti al bar
- Ne ho incontrati molti
- Molti studenti hanno passeggiato a Barcola
- *A Barcola ne hanno passeggiato molti

Ripresa pronominale: troviamo la regola

1. Sono arrivati molti studenti Erasmus
2. Ne sono arrivati molti
3. Molti studenti Erasmus arrivano domani
4. *Molti ne arrivano domani
5. In questo parco passeggiano molti studenti
6. * In questo parco ne passeggiano molti
7. Posso contare su molti amici
8. *Ne posso contare su molti
9. Sono stato molte settimane in Australia
10. *Ne sono stato molte in Australia
11. Ho incontrato molti amici
12. Ne ho incontrati molti

Costruzioni inaccusative

- V inaccusativi
- Costrutti passivi:
si sono/sono state fatte diverse modifiche
se ne sono/ne sono state fatte molte
- V copulativi + Agg
Sono possibili molte soluzioni diverse
Ne sono possibili molte

Oggetto Indiretto

- SP introdotto da $a +$ SN animato

Ho regalato la borsa a Marta

- o clitico (dativo)

Le ho regalato la borsa

- TERMINE, ESPERIENZE o POSSESSORE

A Marco non piace il cinema

Mi ha rovinato il vestito

(obbligatorio con appartenenza inalienabile)

Marco si lava la faccia vs Lava la sua faccia

Oggetto indiretto

- Benefattivo (*per* + SN o Pro)

Le scrivo una lettera

vs

Le scrivo la tesi col PC

Stasera mi guardo un bel film

*Mi parlo del mio argomento preferito: la linguistica!

- Dativo etico

Mi è arrivato alle 5 del mattino!

Esempio di analisi

- Il mio migliore amico ha regalato un vaso cinese a Francesca
- [SN: Il mio migliore amico] [SV ha regalato [SN un vaso cinese] [SP a [SN Francesca]]]

Esempio di analisi

- Il mio migliore amico AGENTE - soggetto
- ha regalato V (testa)
- un vaso cinese OGGETTO – oggetto diretto
- a Francesca TERMINE – oggetto indiretto

Esempio di analisi

- [SOGGETTO Il mio migliore amico] [PREDICATO ha regalato un vaso cinese a Francesca]
- [TEMA Il mio migliore amico] [REMA ha regalato un vaso cinese a Francesca]